I lavoratori possono scegliere il grado di rischio per i propri accantonamenti nei fondi

Anche Fondapi passa al multicomparto

scia di Cometa anche Fondapi ha avviato il sistema del multicomparto di investimento. I profili di investimento (o comparti) sono tre: Prudente, Garanzia e Crescita.

PRUDENTE:

È il corrispondente del monocomparto, quindi investe il 75% in obbligazioni e il 25% massimo in azioni.

Gli investimenti rispettano il criterio etico - positivo e negativo - (significa che vengono scelte società in base al processo di prodotto, impatto ambientale, condizioni di lavoro, trasparenza, relazione con la comunità internazionale mentre vengono escluse società che operano in particolari settori considerati non etici - tabacco, alcool, difesa/militare, pornografia, nucleare, gioco d'azzardo).

Grado di rischio: basso, visto l'equilibrio e l'impostazione bilanciata degli investimenti, è consigliato per i lavoratori che prevedono una permanenza media nel fondo (da 3 a 10 anni)

GARANZIA:

Offre la garanzia della restituzione del capitale alla fine della convenzione (30 giugno

2012) e in caso di pensionamento o trasferimento per cessazione del rapporto di lavoro

Gli investimenti sono in obbligazioni e derivati (85%) e azioni (massimo 15%).

Grado di rischio: molto basso, è consigliato per i lavoratori che vanno in pensione entro i tre anni.

CRESCITA:

Per i lavoratori che hanno previsione di molti anni di permanenza nel fondo. Gli investimenti sono bilanciati al 50% in obbligazioni e al 50% in azioni, rispettano il principio di criteri etici positivi e negativi e sono effettuati in parte su piccole e medie aziende del mercato azionario italiano. Grado di rischio: medio.

La scelta del comparto:

Se non è stata effettuata entro il 13 novembre 2007 può comunque essere fatta ogni anno entro il 31/03 (con effetto dall' 1° maggio) ed entro il 30/09 (con effetto dall'1° novembre).

La prima scelta è gratuita, le successive costano 10 euro. I lavoratori che non effettuano alcuna scelta restano sul comparto Prudente (ex monocomparto).

Per informazioni è aperto lo sportello fondi complementari presso la FIOM CGIL a Brescia il giovedì dalle 13,30 alle 17,30, a Gardone V.T. il



Tabbriche Infortuni Non è l fatalità allunga

Non è la fatalità ad allungare questa tragica lista a Brescia

Infortuni mortali in provincia nel 2007

6 Gennaio: Zaimi Qendrim, anni 41, operaio edile; 15 Gennaio: Joseph Cudrac, anni 37, camionista; 26 Gennaio: Arsim Shabami, anni 25, operaio edile; 26 Marzo: Giuseppe Begni, anni 59, autista; 13 Aprile: El Moudini El Haraki, anni 47, operaio met.; 20 Aprile: Antonio Rosolino Festa, anni 60, imprenditore; 20 Aprile; Elia Riva, anni 50, operaio tessile; 3 Maggio: Pietro Scolari, anni 43, manutentore elettrico; 17 Maggio, **Simone Gorlani**, anni 33, impresario edile; 29 Maggio: **Stefano Cò**, anni 27, operaio chimico; 16 Luglio: Valentino Gaspari, anni 40, operaio edile; 31 Luglio: Mirco Bozzoni, anni 32, operaio meccanico; 25 Settembre: Vincenzo Milini, anni 43, operaio edile; 26 Settembre: Franco Rizza, anni 52, operaio edile: 15 novembre: Kledis Jahja, anni 20, operaio edile.

Operai deceduti per infortunio mortale fuori provincia nel 2007:

8 Marzo: Albert Seferi, anni 27, operaio edile; 14 Maggio: Vittorio Bendotti, anni 50, operaio meccanico; 26 Luglio: Daniele Massetti, anni 56, operaio edile; 13 Settembre: Giacomo Giovini, anni 55, edile; 15 novembre: Luciano Volpi, anni 42, operaio met.

Operai deceduti per infortunio in itinere nel 2007

11 Aprile: Giuseppe Marigliano, anni 36; 2 Luglio: Giacomo Gerardini, anni 19.

Pensionati deceduti per infortunio mortale nel 2007

13 Febbraio: Marcellino Franzoni, anni 60; 9 Aprile: Giuseppe Rossi, anni 78; 21 Giugno: Serafino Zucchelli, anni 63; 6 Settembre: Pietro Bonera, anni 78.

Alla Rivadossi si raggiunge l'accordo

Ancora una proroga del contratto di solidarietà

lla Rivadossi Spa di Agnosine, azienda di circa 50 dipendenti, operante nel settore della maniglieria, è stato raggiunto un accordo per rinnovare il secondo anno di contratto di solidarietà; i lavoratori complessivamente interessati dal ricorso al contratto di solidarietà sono venti. Il ricorso al contratto di solidarietà in alternativa alla cassa straordinaria permette di tutelare meglio il reddito dei lavoratori coinvolti in un processo di ristrutturazione e nello stesso tempo la riduzione dei volumi di produzione che norta l'azienda a ridurre le ore lavorative coinvolge una platea più ampia di lavoratori. A differenza della cassa inte-

grazione straordinaria, definita ogni anno con la finanziaria nei sui valori economici massimi, con il contratto di solidarietà l'inps riconosce ai lavoratori la copertura salariale pari al 60% del salario perso per ogni ora non lavorata e in solidarietà. Inoltre, a differenza della cassa straordinaria, per il lavoratore matura, proporzionalmente alle ore perse, il 60% degli istituti - ferie, par, 13ma -oltre a eventuali premi aziendali e superminimi in essere. Alla Rivadossi, con l'accordo aziendale raggiunto il 26 ottobre scorso, ai lavoratori coinvolti dal ricorso alla soli darietà l'azienda erogherà, integrando, il 100% della 13ma e del TFR maturati nel periodo.

I lavoratori eleggono i rappresentanti e la Fiom continua a raccogliere consensi

el mese di ottobre si sono tenute le elezioni delle rappresentanze sindacali in 8 aziende metalmeccaniche bresciane.

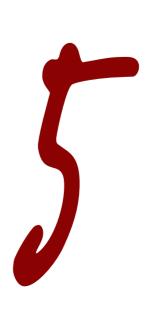
Alla Tda e alla Alfa ossidazione la rappresentanza sindacale è stata eletta per la prima volta e la Fiom si è affermata con un consenso ampio.

Nelle altre aziende si è proceduto al rinnovo per la normale scadenza della Rsu.

Alla Italghisa di Bagnolo Mella, Alla Pel Pintossi di Lumezzane, alla Mori Produzione Inox sempre di Lumezzane, alla Ferrosider di Ospitaletto, la Fiom unico sindacato presente in azienda ha riconfermato la propria rappresentanza sindacale, aumentando inoltre il numero di preferenze ottenute tra i lavoratori. Alla Metalfer azienda con 119 dipendenti hanno partecipato al voto 101 lavoratori. Alle elezioni si sono presentate la Fim e la Fiom. La Fim ha ottenuto 27 voti e una Rsu, la Fiom ha ottenuto 71 voti e due Rsu.

La scelta dei lavoratori per il TFR e per i Fondi

Al 30 settembre: gli aderenti a COMETA sono 473.000 (erano 330,000); quindi ci sono stati circa 143.000 nuovi aderenti, di cui 10.954 con il silenzio assenso. Gli aderenti a FONDAPI sono 41.906 (erano circa 30.000), quindi circa 12.000 di cui circa 1.000 con il silenzio assenso.



È ATTIVO UN UFFICIO ARTIGIANI

Il funzionario è reperibile ai seguenti numeri: 030 3729279 335 6145860